



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITIS FERRARIS CORSO SERALE

CTTF14050N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITIS FERRARIS CORSO SERALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11152** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto tecnico Industriale "Galileo Ferraris" (di seguito ITI Ferraris) è ubicato nel Comune San Giovanni La Punta, in provincia di Catania. Questo comune si trova esattamente in posizione centrale nell'ambito di un ampio bacino di utenza che, in un raggio di circa 10 Km da nord a sud e da est a ovest, comprende i comuni di San Giovanni La Punta, Tremestieri etneo, Sant'Agata Li Battiati, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Gravina di Catania, Viagrande, Valverde, Aci Bonaccorsi, Nicolosi, Mascalucia e alcuni quartieri a nord di Catania come Barriera e San Giovanni Galermo.

Negli ultimi vent'anni questi paesi sono stati interessati da un forte sviluppo demografico, dovuto soprattutto alla grande affluenza di nuovi abitanti provenienti da Catania. Lo svincolo autostradale presente nel comune in cui è ubicata la scuola mette anche in comunicazione i Paesi Etnei con i principali capoluoghi provinciali siciliani. Sono presenti nel territorio diverse associazioni che operano nell'ambito del sociale occupandosi prevalentemente di anziani e minori. Parte dell'economia del territorio comunale è orientata al segmento terziario e in particolare negli ultimi anni, San Giovanni La Punta ha affermato la sua vocazione commerciale e di conseguenza turistica, con la nascita di numerose micro-imprese impegnate nella ricezione turistica e nella ristorazione che si aggiungono alle micro imprese già esistenti nel settore dell'artigianato. Rilevante e trainante in questo senso è il settore economico- commerciale, grazie ai due grandi poli commerciali delle Zagare e dei Portali, unici in Sicilia.

L'Offerta Formativa dell'Istituto è calibrata per rispondere alle attese delle più importanti realtà lavorative presenti nel territorio, in particolare nella zona industriale di Catania, tra cui le multinazionali ST Microelectronics, 3 SUN, Micron, ENEL, Air Liquid e le diverse aziende di progettazione software e grafica.

E' proprio all'interno di queste importanti aziende che i nostri studenti, attraverso i percorsi per l'orientamento trasversale e le competenze (PCTO), sperimentano sul campo le loro competenze e confrontano il proprio bagaglio di conoscenza con quello di professionisti del settore.

L'Istituto è collocato in un importante polo di istruzione ed è raggiungibile mediante mezzi pubblici e privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



L'ITIS FERRARIS è inserito nel complesso scolastico denominato Polivalente. Gli ambienti sono dotati di ascensori e rampe per l'accesso per i disabili. Tutte le porte esterne sono dotate di maniglie antipanico ed è presente un piano per la sicurezza che coinvolge tutti i componenti della scuola con prove di evacuazione periodiche e finalizzate al tipo di emergenza e il costante controllo dei dispositivi di protezione collettiva da parte degli addetti. Tra i vari corpi di fabbrica ci sono grandi spazi verdi e una serie di parcheggi. Gli edifici dell'intero complesso stanno avendo importanti interventi di ristrutturazione edilizia.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si caratterizza per una fortissima presenza di personale a tempo indeterminato che supera la media sia regionale che nazionale, ed una forte stabilità nell'insegnamento che vede più della metà dei docenti con un servizio continuativo negli anni. Tale caratteristica è un pilastro portante della struttura scolastica poiché, assicurando stabilità, induce fiducia e sicurezza della fruizione didattico-formativa per l'Utenza. Una buona parte del personale docente ha ampliato la propria formazione conseguendo titoli e competenze professionali, informatiche e linguistiche che mirano all'ampliamento del sistema di qualità della scuola, soprattutto nella sua relazione con l'Europa.

L'attuale Dirigente con incarico effettivo e già docente di questa scuola, sta vivacizzando la delicata fase di ripartenza con una grande passione educativa e propositiva che vuole riaccendere lo sprint e la motivazione in tutte le componenti scolastiche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'anno scolastico 2025/26 l'Istituto è sede di un nuovo corso serale rivolto agli adulti e finalizzato al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di II grado in "informatica e telecomunicazioni" o in "elettronica".

Gli adulti e i lavoratori dell'hinterland catanese avranno la possibilità di studiare informatica ed elettronica nel loro territorio senza bisogno di dover raggiungere la città di Catania.

L'obiettivo è quello di offrire un percorso formativo di qualità, facilmente spendibile nei settori lavorativi che maggiormente caratterizzano il nostro territorio, con particolare riferimento alle grandi realtà presenti nella zona industriale catanese, prima tra tutte STMicroelectronics.

Il piano di studi è imperniato prevalentemente sullo sviluppo di abilità tecnico pratiche in modo da mettere a proprio agio gli adulti che ritornano in formazione. L'obiettivo è quello di formare nuovi specialisti del settore "High Tech" e quello di riqualificare i lavoratori che svolgono già attività in altri settori e che desiderano proporsi in nuovi contesti lavorativi avvincenti e stimolanti.

I percorsi formativi sono personalizzati e terranno conto degli studi pregressi e delle competenze acquisite in altri contesti, anche informali.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

FINALITÀ DEL CORSO

La finalità di un corso di istruzione per adulti (IDA) è quello di favorire la formazione di cittadini e lavoratori qualificati in modo da garantire loro nuove opportunità lavorative implementando soprattutto le competenze professionali.

Il corso è modulato su questa base e di conseguenza anche gli interventi didattici prodotti dai docenti. Questa impostazione risponde sia alle aspettative dell'utenza sia alle direttive ministeriali e comunitarie. Le discipline professionalizzanti sono approfondite utilizzando le nuove metodologie di insegnamento, soprattutto applicando la didattica laboratoriale ed il problem solving.

La formazione del soggetto, a livello personale, professionale e rispetto ai suoi ruoli sociali, è un processo che si distribuisce lungo tutta l'esistenza ed è la base per l'acquisizione di competenze attuali e spendibili nella vita personale e lavorativa. In questa prospettiva la formazione Culturale di base assume il ruolo di supporto funzionale e strategico rispetto all'obiettivo dell'acquisizione di competenze tecnico specialistiche spendibili nel mondo del lavoro e di skills flessibili e trasversali previste dall'Unione Europea, capaci di qualificare e valorizzare le risorse umane nel quadro di politiche attive per l'inserimento o la riqualificazione della persona nel ciclo produttivo.

I corsi per adulti hanno cercato, soprattutto negli ultimi anni, di costruire percorsi educativi utili a sviluppare conoscenze e abilità, far acquisire competenze, certificarle, in modo da facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e delle professioni in chiave di cittadinanza e mobilità professionale europea.

I percorsi di secondo livello dell'IDA, favoriscono, inoltre, l'integrazione degli adulti stranieri, spesso portatori di una scolarità medio-alta nei propri paesi d'origine, ma i cui titoli di studio non sono riconosciuti dal nostro ordinamento scolastico, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche, spendibili anche nel nostro Paese e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica.

Il diploma che si ottiene alla fine del percorso ha la stessa validità del diploma dei corsi diurni e consente la partecipazione ai concorsi pubblici, l'accesso all'Università ed agli Istituti tecnici Superiori.



Le norme che regolamentano i corsi IDA sono:

1. Il DPR 263/12, indicante il regolamento e norme generali dei corsi IDA
2. Il DI del 12 marzo 2015 (c.d. "linee guida")
3. La CM n. 36 del 10 aprile 2014, relativa alle dotazioni organiche
4. La CM n. 3 del 17 marzo 2016, relativa alla valutazione periodica, intermedia, finale
5. La CM n. 6 del 27 febbraio 2015 e n.1 dell'11 febbraio 2016, relativa alle iscrizioni
6. Il DM 345/2015 e DM 851/17, relativo all'assegnazione dei fondi
7. Il DLGS 13/13, relativo alla definizione di apprendimento formale, non formale ed informale
8. Il DM del 25 ottobre 2007, relativo alla autonomia dei CPIA
9. Il DPR 122/09 e DLGS 62/17, relativo alla frequenza e validità dell'anno scolastico
10. Gli accordi di rete fra istituzioni scolastiche di II grado e CPIA
11. Le OOMM e DM relativi agli esami di stato e valutazione crediti, ed esoneri nei corsi IDA

UTENZA DEL CORSO SERALE

L'impegno dell'istruzione degli adulti costituisce un investimento sul capitale umano in quanto risorsa centrale per la crescita economica e lo sviluppo sociale del territorio e dello Stato.

I nostri corsisti possono essere:

- Lavoratori entrati nel mondo del lavoro con una bassa scolarità che desiderano potenziare le proprie competenze per accedere ad occupazioni qualificate; questi sono spesso studenti-lavoratori. Per loro che non riescono a frequentare con regolarità le lezioni è essenziale la costruzione di un percorso individualizzato.
- Individui in cerca di lavoro come disoccupati, stranieri, anche NAI, cittadini attivi che desiderano adeguare costantemente le proprie competenze culturali, sociali, professionali rispetto alle mutevoli condizioni ed esigenze della società.
- Giovani ed adulti che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli.



All'atto dell'iscrizione ogni domanda viene analizzata da una commissione di docenti (denominata "sezione funzionale della commissione per il patto formativo" in base al DPR 263/12) che avvalendosi di colloqui e valutazioni individuali (art 5. C.3 del DPR 263/12), suggerisce la collocazione dell'alunno nella classe più appropriata, in base alle proprie capacità e conoscenze pregresse.

Questa analisi comprende il riconoscimento:

- dei crediti formali in possesso dell'alunno, ossia quei crediti certificati da studi e/o titoli conseguiti in istituti legalmente riconosciuti (scuole, università, centri di formazione ecc.);
- dei crediti non formali ed informali in possesso dell'alunno, ossia quei crediti provenienti da esperienze in ambito lavorativo o conoscenze e competenze personali acquisite nella propria vita

I crediti formali e non formali possono permettere di ottenere l'esonero (totale o parziale) dalla frequenza di una o più discipline del corso scelto, potendo quindi ridurre la durata del percorso di studio. Per la valutazione di tali discipline la sezione funzionale potrà utilizzare la eventuale valutazione pregressa (ossia pagelle degli istituti scolastici di provenienza e/o attestazioni o certificazioni conseguite).

L'alunno sarà quindi tenuto a frequentare le sole discipline per le quali non ha ancora conseguito le competenze previste riducendo i tempi del percorso formativo.

L'analisi della situazione personale viene formalizzata nel cosiddetto "Patto formativo individuale (PFI)", in cui l'alunno viene reso partecipe e corresponsabile del proprio percorso di apprendimento. La stesura del PFI di norma avviene entro il 15 novembre (in base a quanto indicato dalla CM 1 dell'11 febbraio 2016). Ogni alunno deve, all'atto dell'iscrizione, provvedere a consegnare tutta la documentazione che possa permettere di assegnare i suddetti crediti (pagelle scolastiche delle scuole di provenienza, certificazioni conseguite ecc.).

Il calendario delle lezioni segue quello ufficiale valido per tutte le scuole della regione di appartenenza. L'anno scolastico si svolge da metà settembre ai primi di giugno; i periodi di vacanza (natale, pasqua ecc.) coincidono con quelli dei corsi diurni. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì (sabato libero), dalle 18:00 alle 22:20, per un totale di 23 ore settimanali. L'unità oraria è di 50 minuti. Il quadro orario è definito nelle tabelle allegate alle linee guida specificate nel DI del 12 marzo 2015. Le discipline (materie) sono identiche a quelle dei corsi diurni, eccezion fatta per l'Educazione fisica, assente dai corsi IDA.



OFFERTA FORMATIVA

Gli indirizzi attivi presso il nostro Istituto sono:

- elettrotecnica ed elettronica, articolazione elettronica
- informatica e telecomunicazioni, articolazione informatica

Il biennio, primo periodo didattico, è il medesimo per tutti gli indirizzi.

Il diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Il diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Inoltre ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati". Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni "privacy".

ASPETTI PECULIARI DEL CORSO

Gli aspetti maggiormente caratterizzanti del corso consistono:

- Riduzione dell'orario settimanale di lezione. L'orario annuale complessivo è pari al settanta per cento circa del corrispondente indirizzo diurno e le lezioni sono distribuite su 5 giorni della settimana;
- Riconoscimento di crediti formativi (formali, non formali e informali);



- Flessibilità dei percorsi formativi con predisposizione di un apposito Piano Formativo Individualizzato per ogni studente (PFI);
- Realizzazione durante la prima parte dell'anno scolastico della fase di accoglienza, finalizzata all'acquisizione di tutti i dati di riferimento del corsista e dei principali elementi del suo percorso scolastico e lavorativo oltre che alla comunicazione di tutte le necessarie informazioni sul percorso scolastico richiesto. Tale attività si svolge durante le prime tre settimane dell'anno scolastico, nel rispetto della soglia del 10% previsto dalla normativa vigente;
- Organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare. I percorsi di istruzione sono progettati per unità di apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici dei diversi indirizzi. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti;
- Periodo di recupero/approfondimento previsto ad inizio anno scolastico, durante la fase di accoglienza, che ha come scopo di rendere omogeneo il livello di conoscenze già acquisite dagli studenti provenienti da percorsi formativi diversi
- Periodo di recupero/approfondimento previsto al termine del primo quadrimestre (pausa didattica di almeno due settimane, per tutte le discipline), dedicato al recupero delle insufficienze.

CREDITI E DEBITI FORMATIVI

In base alla normativa vigente, (DPR 263/12 , CM n 3 17/03/2016, Protocollo n 22381 del 31/10/2019) per ogni studente, il CdC di appartenenza valuta e individua, in riferimento alla storia personale del corsista e al fine valorizzare il percorso scolastico pregresso, carenze formative e crediti formali, informali e non formali, da inserire nel PFI. Il riconoscimento dei crediti consiste nel valutare le competenze maturate in anni precedenti e trasformarle in crediti, cioè in voti che vengono riportati nello scrutinio finale e che consentono di non frequentare la materia durante l'anno scolastico. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art.11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili al termine della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. Pertanto, si possono determinare accessi diversi al percorso scolastico, permettendo così allo studente anche la possibilità di abbreviare il percorso di studi. Le classi non saranno quindi costituite in modo rigido, in quanto i corsisti potranno seguire le lezioni anche in classi diverse da quella d'iscrizione (classi aperte).



TIPI DI Debiti

Si individuano due tipi di debiti:

- Insufficienza conseguita in una materia alla conclusione dell'anno scolastico (scrutini di giugno) del primo anno (I biennio didattico) o del terzo anno (II biennio didattico). Tale carenza deve essere sanata nel corso del secondo anno del periodo didattico di riferimento (a cui l'adulto può comunque avere accesso). Il mancato recupero della carenza preclude l'ammissione al periodo didattico successivo.
- Mancato svolgimento del programma di una materia. Lo studente, di nuovo ingresso, può presentare questo tipo di carenza nel caso provenga da un altro tipo di scuola. Se il piano di studi è differente da quello dell'indirizzo scelto, il mancato svolgimento del programma di una materia, di uno o più anni precedenti l'anno frequentato, diventa un debito formale. Anche in questo caso il debito formativo deve essere recuperato entro il periodo didattico richiesto.

Tipi di crediti

I crediti formali, per i quali è indispensabile che lo studente presenti la pagella in cui è registrato il voto finale positivo sono assegnati agli studenti secondo i seguenti criteri:

- Alunni già diplomati che ambiscono a un secondo diploma si attribuiscono crediti formali nelle discipline già frequentate
- Studenti ripetenti (fino al quarto anno), dello stesso indirizzo del corso serale o diurno si attribuiscono crediti formali nelle discipline con valutazione finale positiva.
- Alunni che si iscrivono al terzo periodo didattico che abbiano acquisito diplomi in precedenti percorsi scolastici, per i quali le competenze accreditate sono attestate in esito all'Esame di Stato già sostenuto, si attribuiscono crediti formali nelle materie presenti anche nel nuovo indirizzo.
- Studenti del terzo periodo didattico che non sono stati ammessi o non hanno superato l'esame di stato nell'IDA o in corsi diurni, sono attribuibili crediti formali ai soli fini della frequenza e dell'ammissione all'esame di stato, relative alle discipline frequentate con valutazione finale positiva.
- Alunni che hanno frequentato la stessa tipologia di Istituto e classe presso altre scuole vengono



attribuiti crediti formali nelle discipline con valutazione finale positiva.

- Studenti provenienti da altre tipologie di scuole statali o paritarie e percorsi CFP/leFP vengono attribuiti crediti formali nelle discipline già frequentate.

I crediti non formali sono assegnati:

- ad alunni che hanno frequentato corsi di aggiornamento nelle discipline inerenti l'indirizzo scelto come corsi di perfezionamento o corsi regionali documentabili.
- agli alunni con Diplomi conseguiti all'estero (con traduzione in italiano) o che documentano il proprio percorso scolastico (la documentazione deve essere tradotta in italiano).

3) I crediti informali sono attribuiti:

- a studenti che per esperienze professionali o motivi personali hanno già acquisito conoscenze attinenti agli argomenti nel piano di studi.

Il credito viene riportato nel PFI con il voto assegnato nel percorso di studi precedente oppure si dà la possibilità allo studente di sostenere una prova di accertamento per migliorare la valutazione.

Il CDC è l'organo collegiale che delibera il riconoscimento dei crediti e delle carenze formative da riportare nel Patto formativo individuale ed loro superamento.

METODOLOGIA DIDATTICA

Ogni Consiglio di Classe, tenendo conto delle linee strategiche espresse dall'Istituto, ha il compito di definire:

- gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- l'organizzazione delle attività;
- Utilizzare la didattica laboratoriale ed il problem solving come strategia finalizzata a favorire processi di apprendimento efficaci.



Tutte le discipline sono organizzate secondo una programmazione modulare annuale e con proiezione quinquennale, sull'intero corso di studi. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, ogni dipartimento stabilisce i contenuti di modulo, le modalità di attuazione, le tipologie ed il numero di verifiche.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- curare il coordinamento del Consiglio di classe (organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);
- raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.
- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente
- motivare alla partecipazione attiva e propositiva allo studio ed alla frequenza

IMPIANTO MODULARE E PERIODI DIDATTICI

L'impostazione didattica delle singole discipline è strutturata su percorsi modulari flessibili, (UDA) adattabili alle capacità, competenze, conoscenze, tempi di apprendimento dei singoli studenti, formalizzati nel Patto Formativo Individuale.

Il percorso scolastico complessivo, per conseguire il Diploma di Stato è articolato in tre periodi didattici.

- Il primo periodo didattico dura due anni ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo didattico del percorso scelto.
- Il secondo periodo didattico dura due anni ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo periodo didattico del percorso scelto
- Il terzo periodo dura un anno è finalizzato all'acquisizione del diploma di maturità.

MODALITÀ' DI FREQUENZA

In base alla CM n. 3 17/03/2016 ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario del PSP (Percorso di Studi Personalizzato) salvo motivate deroghe a



condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. I suddetti motivi possono essere lavorativi, familiari, di salute o altro (es. atleti di alto livello). In ogni caso, gli impedimenti alla frequenza devono essere debitamente certificati (per motivi di salute o sport) o autocertificati e tale documentazione dev'essere presentata al Consiglio di classe.

La frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario del PSP, richiede una valutazione particolarmente ponderata del Consiglio di Classe in ordine alla formulazione di un giudizio, sulla base in ogni caso, di un congruo numero di valutazioni.

AMMISSIONE AL PERIODO DIDATTICO SUCCESSIVO

Lo studente viene iscritto al periodo didattico successivo o agli esami di stato se la valutazione è non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline previste dal piano di studi. E' altresì richiesta la frequenza del percorso formativo personalizzato definito sulla base del patto formativo individuale per almeno il settantacinque per cento, fatto salve eventuali deroghe per documentati motivi, sulla base dei criteri generali stabiliti dal collegio docenti.

Se la valutazione finale al termine del primo e del secondo periodo didattico è inferiore a sei decimi in non più di tre discipline, per l'ammissione al periodo didattico successivo, la scuola può prevedere una sessione straordinaria di esami che avranno luogo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Il credito scolastico è attribuito al termine del secondo e del terzo periodo didattico sulla base della normativa nazionale vigente.

REQUISITI PER L'ACCESSO

Ai corsi serali si possono iscrivere:

- cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore;
- cittadini stranieri con percorso scolastico documentato svolto nel paese di provenienza (l'inserimento nella classe scelta sarà confermato solo a seguito della verifica della documentazione prodotta);
- giovani con età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico). I giovani con età compresa tra i 16 ed i 18 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni



oltre all'iscrizione presso i centri per impiego.

Per gli studenti con BES vigono le misure compensative e dispensative previste dalla normativa in vigore ed agli studenti non italofoni, in particolare quelli NAI, per l'acquisizione dei livelli A1 e A2 possono venir proposti dei corsi di italiano per stranieri secondo quanto previsto nel protocollo di accoglienza del nostro Istituto.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione va compilata su modulo apposito e consegnata alla Segreteria Didattica dell'Istituto. Durante la fase di iscrizione può essere attuata una consulenza, su richiesta, con il docente referente per le iscrizioni. In questa prima fase lo studente fornirà al docente orientatore tutte le informazioni utili ad un corretto inserimento nel corso e nella classe desiderata.

TERMINI D'ISCRIZIONE

Il termine ordinario d'iscrizione è il 31 maggio per gli studenti interni.

Dopo il termine del 31 maggio le iscrizioni possono essere accolte esclusivamente in base ai posti disponibili entro e non oltre il 15 ottobre dell'anno scolastico in corso.

Domande tardive d'iscrizione, cambi di corso di studi, passaggi da altre scuole vengono presi in considerazione dagli organi scolastici competenti con valutazione puntuale e attenta della documentazione e delle motivazioni prodotte nelle domande.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi, si terranno conto dei seguenti aspetti:

- Numero di studenti iscritti per ciascuna classe e per ogni indirizzo;
- Richiesta dell'indirizzo di studio da parte dello studente;
- Capienza delle aule in ottemperanza delle norme sulla sicurezza ;
- Precedenza agli alunni già iscritti al corso serale dell'ITIS G. Ferraris;



- Precedenza agli alunni in precedenza iscritti al corso diurno dell'ITIS G. Ferraris;
- Se siamo in presenza di uno studente lavoratore che presta la sua opera nel comune di San Giovanni La Punta o nei comuni vicini;
- Se sono iscritti altri familiari entro il quarto grado ad uno dei corsi diurni o del corso serale dell'Istituto Galileo Ferraris;
- L'ordine cronologico di iscrizione per gli alunni esterni, con precedenza agli studenti che hanno già frequentato lo stesso istituto.

Nel caso di superamento del numero massimo di iscrizioni autorizzabile si attiva la possibilità di accettare le iscrizioni con riserva. In tal caso l'iscrizione diventa effettiva solo a seguito di rinuncia da parte di un altro corsista.

Quadri orari

L' Educazione civica è insegnata da tutti i docenti delle discipline, in tutte le classi, per minimo 33 ore annuali secondo quanto previsto nel curriculum d'Istituto della disciplina.

Quadro orario annuale ai sensi del DPR 263/2012 e successive modificazioni.

Primo periodo didattico (comune a tutti gli indirizzi)

DISCIPLINA	Primo periodo didattico	
	Classe I Ore settimanali	Classe II Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia		3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Scienze integrate	3	
Fisica	3 (1)	2(1)
Chimica	2 (1)	3(1)
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	3 (1)	3(1)
Diritto ed Economia		2
Tecnologie informatiche	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		2
Religione Cattolica (opzionale)	1	
Totale ore settimanali	23 (5)	23(3)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

Classi III, IV, V dell'indirizzo "elettronica"

DISCIPLINA	Secondo periodo didattico	Terzo periodo didattico
------------	---------------------------	-------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Ore settimanali Classe III	Ore settimanali Classe IV	Ore settimanali Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Elettrotecnica ed elettronica	4 (2)	5 (2)	5 (3)
Sistemi automatici	4 (2)	4 (2)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Religione Cattolica (opzionale)	1		1
Totale ore settimanali	23 (6)	23 (6)	23 (7)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)

Classi III, IV, V dell'indirizzo "informatica e telecomunicazioni"

DISCIPLINA	Secondo periodo didattico	Terzo periodo didattico
------------	---------------------------	-------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Ore settimanali Classe III	Ore settimanali Classe IV	Ore settimanali Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	5 (3)	6 (3)	4 (3)
Telecomunicazioni	2 (1)	2 (1)	
Sistemi e reti	3 (1)	3 (1)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telec.	2 (1)	2 (1)	3 (1)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			2 (1)
Religione Cattolica (opzionale)	1		1
Totale ore settimanali	23 (6)	23 (6)	23 (7)

(Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza previste per attività laboratoriali)



Scelte organizzative

Scelte strategiche

L'Istituto "Galileo Ferraris" ambisce ad essere il più autorevole punto di riferimento nel territorio per la formazione e la specializzazione nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni, dell'elettronica e dell'elettrotecnica, della meccanica e della mecatronica, delle energie rinnovabili, della grafica e della comunicazione.

L'organizzazione è focalizzata sulla ricerca continua di soluzioni e strategie per il miglioramento degli apprendimenti dei propri studenti nell'ottica di formare giovani competenti capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro o di proseguire senza alcuna difficoltà gli studi all'Università.

Poiché il settore tecnologico è in continua evoluzione, l'offerta formativa della scuola viene periodicamente rivisitata e modificata per essere sempre rispondente alle esigenze del momento e alle aspettative della società.

L'azione educativa è integrata con percorsi formativi ed esperienze lavorative nelle più significative realtà del territorio con lo scopo di consentire agli studenti di mettere in pratica, in un contesto lavorativo reale, le nozioni acquisite sui banchi di scuola.

I docenti delle discipline professionalizzanti incontrano periodicamente i responsabili di alcune importanti aziende del nostro territorio per confrontarsi in modo costruttivo sulle evoluzioni dei diversi settori tecnologici e per calibrare costantemente l'offerta formativa della scuola con le attese del mercato del lavoro.

Al fine di orientare gli studenti e consentire ad essi di effettuare una scelta consapevole per il loro futuro, oltre ai percorsi PCTO e alle attività di tutoring e orientamento già previste dal Ministero, l'Istituto promuove nel corso dell'anno diversi incontri con docenti universitari e responsabili di aziende con i quali gli studenti possono confrontarsi, chiarire le proprie idee e scoprire le proprie vocazioni.

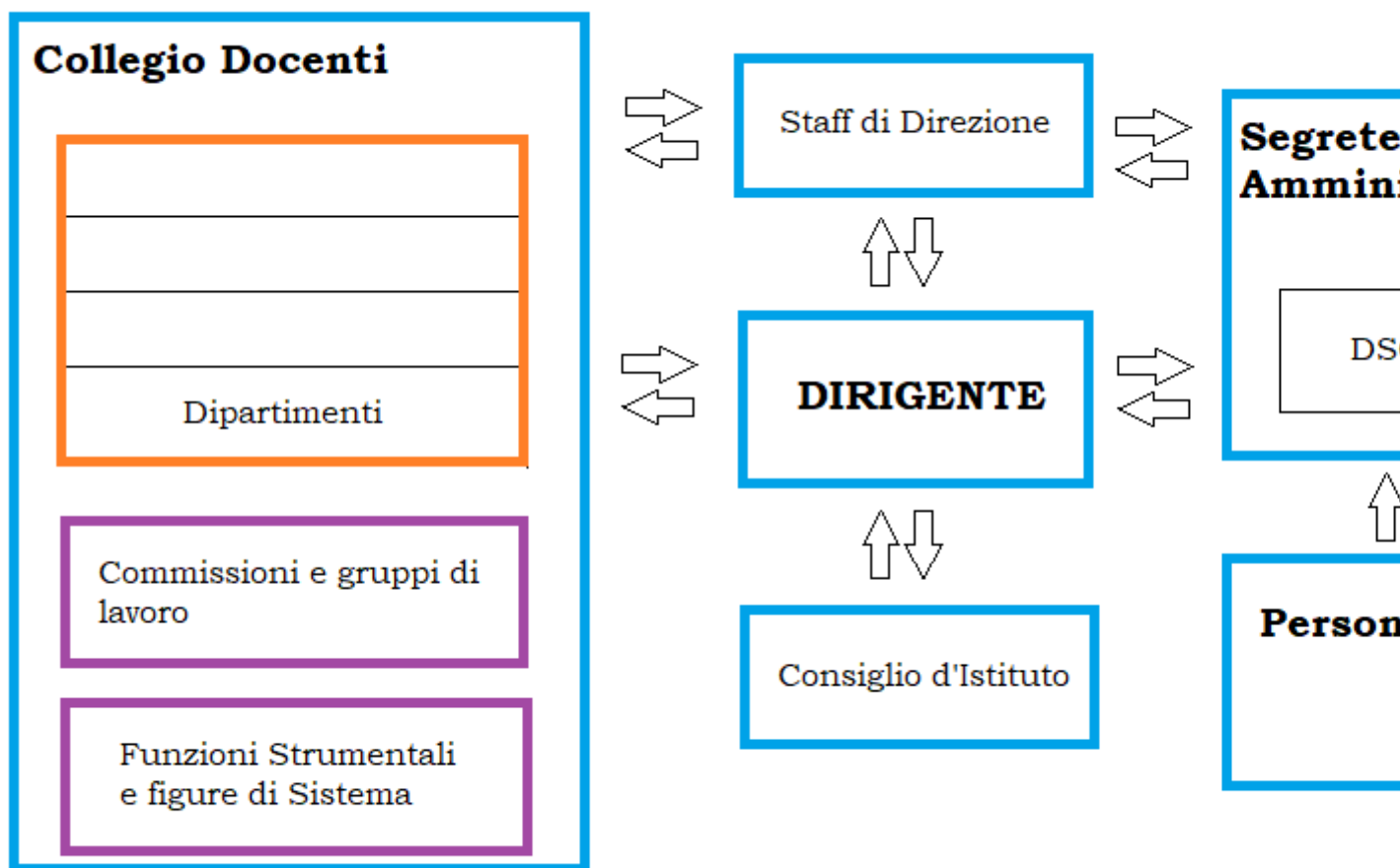
Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo l'Istituto è strutturato in diversi gruppi di lavoro tra loro interagenti. I compiti e le responsabilità afferenti ai vari ambiti (didattico, amministrativo, gestionale) sono delegate alle figure di sistema che coordinano i gruppi di lavoro, sotto la costante guida del Dirigente



Scolastico.

Nell'ambito delle sue responsabilità il Dirigente Scolastico si avvale dell'attività del personale amministrativo e del Direttore SGA per gli adempimenti di natura amministrativa e contabile e dell'attività delle Funzioni Strumentali e delle figure di Sistema per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella sua attività di coordinamento, il Dirigente Scolastico è affiancato dallo Staff di Direzione composto da docenti di elevato profilo professionale.



Miglioramento continuo

Il processo di autovalutazione d'Istituto mette a confronto costantemente i risultati ottenuti con quelli attesi e misura il grado di soddisfazione dell'utenza. Lo scostamento tra i risultati attesi e quelli reali suggerisce l'azione di miglioramento da apportare al sistema. Con questo meccanismo, iterazione dopo iterazione, l'organizzazione del sistema migliora progressivamente avviandosi verso risultati di eccellenza in termini di efficacia ed efficienza dell'azione educativa.



La cultura organizzativa imperniata sul miglioramento deve essere orientata e stimolata. Le variabili che caratterizzano il sistema scolastico soggette all'azione di monitoraggio e di miglioramento sono numerose: il management scolastico, la qualità dei processi di condivisione e collaborazione, la valorizzazione del personale, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento della didattica, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale.

L'organizzazione scolastica migliora attraverso l'apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà. Nel caso di situazioni problematiche i diversi attori dell'organizzazione scolastica attivano momenti comuni di riflessione per studiare le variabili di contesto e formulare ipotesi di lavoro alternative che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi, nel tentativo di fare meglio e di allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.